

Una delibera del Centro studi Inrl adegua l'attività formativa al differimento voluto dal Mef

# Formazione, quote prorogate

## Le somme pagate quest'anno valide anche per il 2018

Importante delibera della società «Formazione e Centro Studi Revisori Legali Inrl srl» che per conto dell'Istituto sta svolgendo l'attività formativa sul territorio: il Cda, riunitosi nei giorni scorsi, preso atto del differimento al 2018 adottato dal Mef per il conferimento dei crediti formativi, ha infatti deciso che il pagamento della quota per la formazione è valido per tutta l'attività formativa prevista sia nel 2017 che nel 2018, in linea con le modifiche appena deliberate dal Mef. Intanto si registra un nuovo successo di partecipanti raccolto nell'incontro formativo organizzato a Palermo la scorsa settimana: in apertura di lavori i vertici dell'Inrl hanno ribadito la necessità di accelerare l'applicazione della legge sulla riforma professionale nell'isola. L'incontro formativo dei revisori legali palermitani, che si è svolto presso la Camera di commercio del capoluogo siciliano, alla presenza del presidente Inrl, Virgilio Baresi, è stato anche l'occasione per fare il punto sulla figura del revisore legale così come è stata delineata dalla riforma europea della revisione e recepita anche in Italia con l'entrata in vigore del dlgs 39/2010 dal 1 gennaio 2017. Nel corso della prima sessione di lavoro è stato fatto un excursus dei sofferti passaggi parlamentari con cui si è arrivati alla legge che adegua l'Italia al resto dei paesi europei e delle nuove responsabilità patrimoniali, civili e penali del revisore legale e anche delle criticità che vedono la Sicilia indietro, rispetto al Nord Italia, nell'applicazione della riforma. Le amministrazioni pubbliche emanano bandi carenti che trascurano di frequente la nomina di un revisore locale iscritto all'Istituto. Inoltre il mercato nazionale è costretto a privarsi dei 20 miliardi di fatturato, che vanno invece alle agenzie mondiali di rating, organizzate con società di revisione nel territorio italiano.

«La specializzazione del revisore legale con l'iscrizione al Registro tenuto dal Mef, dopo 36 mesi di praticantato e successivo esame di abilitazione, era un passaggio necessario», ha dichiarato il presidente dell'Inrl Virgilio Baresi, «perché il commercialista non pote-



Il gruppo di revisori legali al termine dell'incontro formativo a Palermo

va continuare ad essere Giano Bifronte che la mattina difende il cliente e al pomeriggio valuta la correttezza delle leggi e dei bilanci delle aziende private o delle amministrazioni pubbliche. Questa evoluzione è una garanzia per la difesa del contribuente e del cittadino, in ragione della terzietà del revisore legale. È finito il tempo della ricerca dell'amico per mettere semplicemente delle firme. Tra i rischi, infatti, ci sono fino a cinque anni di reclusione per la non veridicità di un bilancio delle aziende pubbliche. È pertanto indispensabile professionalità e tempistica adeguate con relativi compensi rispettosi della temporalità di impegno».

Tra le personalità presenti all'incontro Guido Barcellona, segretario generale della Camera di Commercio, Fausto Alberghina del consiglio di presidenza di giustizia tributaria, Angelo Cuva, tesoriere dell'Unione nazionale delle Camere degli avvocati tributaristi, Uncat. Presenti anche il delegato provinciale Inrl di Palermo Castrenze Guzzetta che ha sottolineato come «Oggi ci sono vari ambiti dove i revisori legali possono operare, e uno in particolare riguarda le procedure del sovraindebitamento in qualità di gestori della crisi. I piani attestati da revisori e presentati in tribunale potrebbero essere un'area di sviluppo professionale molto interessante». E sul ruolo decisivo dei revisori legali nel contenzioso tributario si è soffermato anche Salvo Pillitteri, vicepresidente dell'associazione nazionale magistrati tributari, intervenuto all'incontro di Palermo: «L'opera che svolgono i revisori all'interno delle società o negli enti pubblici li pongono quale figura terza, chiamata a far rispettare la legge. I revisori, infatti, vigilano affinché le aziende dove svolgono l'attività di revisione, rispettino le norme contabili. Bisogna anche ricordare che molti giudici tributari sono revisori e in tale ottica, come magistrati tributari e revisori legali, riteniamo fondamentale la formazione, perché significhi aggiornamento continuo e

quindi cultura professionale». A seguire Salvatore Forestieri, Garante del contribuente per la Sicilia, ha spiegato l'operato dell'organismo da lui presieduto: «Rappresento un istituto voluto con una legge del 2000 n.212, un organo statale gratuito dove tutti i contribuenti possono avvalersi tutte le volte che ritengono di essere colpiti da avvisi errati o infondati. Il Garante ha un ruolo di mediazione tra cittadino e tutti gli uffici finanziari. Riceviamo circa 400 istanze l'anno e un terzo di queste segnalazioni vanno a favore del contribuente. In tale ambito l'operato del revisore può risultare di forte valenza sociale». Particolarmente apprezzata la sessione formativa, condotta dall'avvocato giuslavorista Giovanni Cinque che ha approfondito le caratteristiche del lavoro subordinato, del lavoro autonomo, e le nuove forme di lavoro parasubordinato. Con una disamina sulla nuova disciplina dei licenziamenti tra la riforma Fornero e il Jobs act; e molto seguita anche la relazione del docente Alessandro Pedroletti,



Da sinistra il presidente dell'Inrl con l'amm. di Teleskill Emanuele Pucci alla firma dell'accordo

consulente di organizzazione-controllo di gestione, su strategie e strumenti di controllo direzionale, con analisi e contabilità dei costi. In particolare è stata illustrata l'elaborazione di strategie appropriate per il perseguimento della «mission», e il controllo della loro attuazione, alla base del buon andamento delle aziende. In tale contesto, la dottrina aziendale e l'esperienza dei casi «vincenti» hanno sviluppato modelli, «best practices» e insegnamenti efficaci, con sistemi contabili che devono essere approfonditi dai revisori legali. L'appuntamento di Palermo segue quelli di Bari, di Roma alla Camera dei Deputati e di Vicenza, che hanno riscosso un largo successo nei contenuti e nella partecipazione di revisori. Nell'immediato, sono previsti altri incontri formativi sino al 25 novembre 2017 servono all'ottenimento dei 20 crediti obbligatori. A supporto dell'intensa attività formativa è stata annunciata anche l'attivazione a partire dal 20 novembre prossimo, della piattaforma online per la formazione, frutto dell'accordo

siglato dal presidente dell'Inrl Baresi con l'amministratore delegato Emanuele Pucci di Teleskill, società specializzata in soluzioni digitali anche per alcuni ordini professionali. È bene ricordare che chi non rispetterà gli obblighi formativi previsti andrà incontro a sanzioni fino a 2.500 euro, con la possibile cancellazione dal Registro del ministero dell'Economia e finanze. Al termine dei lavori Giuseppe Guzzo delegato regionale Inrl per la Sicilia ha espresso piena soddisfazione per la riuscita dell'evento di Palermo spiegando: «Tale incontro rientra in un ricco programma formativo allestito dall'Inrl in tutta Italia, tramite una apposita società, per consentire ai revisori legali di ottemperare tempestivamente agli obblighi di legge. Il fatto che qui a Palermo anche l'ordine degli avvocati ha ritenuto opportuno aderire all'incontro organizzato dall'Inrl, dimostra l'alto profilo offerto dall'incontro e l'importanza dell'aggiornamento professionale».

## Prossimo appuntamento a La Spezia

Prosegue il programma di incontri formativi dell'Inrl sul territorio con un incontro frontale previsto programmato per il prossimo 7 novembre presso la Camera di Commercio di La Spezia, Sala «Marmorì», dalle 9 alle 18,30. L'incontro verterà su materie appartenenti al programma didattico per la formazione continua dei Revisori Legali stabilito dalla Ragioneria Generale dello Stato. Ad aprire i lavori sarà il presidente dell'Inrl Virgilio Baresi, cui seguiranno gli interventi del vice segretario nazionale dell'Inrl, Paolo Brescia e della delegata provinciale Inrl di La Spezia, Maria Letizia Scarfi, organizzatori dell'evento nella città ligure. Le due sessioni formative saranno tenute dai docenti Roberto Belotti e Sara Casarotto.

### CALENDARIO INCONTRI FORMATIVI INRL 2017

07/11/2017 La Spezia Camera di commercio La Spezia – Sala Marmorì

14/11/2017 Brescia Centro congressi Brescia Artigianelli

16/11/2017 Novara Saletta Borsa di Novara

22/11/2017 Milano-Cinisello Hotel Cosmo

24-25/11/2017 Frosinone-Cassino Palazzo della provincia – Sala Abati Diocesi Sora

Da definire Arcore

Per le iscrizioni agli incontri inviare a : [convegni@revisori.it](mailto:convegni@revisori.it)

Pagina a cura di

INRL

(Istituto Nazionale Revisori Legali)

Sede legale: Via Gonzaga, 7 20121 - Milano

Sede amministrativa:

Piazza della Rotonda, 70 - 00186 Roma

Ufficio di Rappresentanza:

Rue de l'Industrie, 42 - Bruxelles

email: [segreteria@revisori.it](mailto:segreteria@revisori.it)

[www.revisori.it](http://www.revisori.it)